

**Elementi di risposta all'interrogazione
ai sensi dell'art. 117 del Regolamento del Consiglio regionale
sul tema:**

**“Stato di avanzamento del progetto della nuova galleria di Gargnano
sulla SS 45 bis Gardesana Occidentale”
presentata dai Consiglieri Carzeri e Gaddi (FI).
(ITR 2492)**

La presente relazione viene redatta allo scopo di fornire - per quanto di competenza della Direzione Generale Infrastrutture e Opere Pubbliche - gli elementi di risposta all'interrogazione a risposta scritta n. 2492 a firma dei consiglieri Carzeri e Gaddi annunciata nella seduta del 10 settembre 2024.

* * *

Nel merito dei quesiti oggetto dell'interrogazione, si espone quanto segue.

La SS 45 bis “Gardesana Occidentale” costituisce l'asse storico di collegamento tra la Lombardia e la provincia di Trento e, nel tratto che corre lungo la sponda occidentale del lago di Garda tra Salò e Riva del Garda, presenta limitazioni di transito contemporaneo di mezzi pesanti in direzioni opposte dovute alla sezione ridotta delle tre gallerie ogivali consecutive presenti tra le progressive Km 86+567 e Km 88+800, in Comune di Gargnano:

- la galleria 'd'Acli' (di lunghezza pari a circa 930 m),
- la galleria 'Eutemia' (60 m);
- la galleria 'dei Ciclopi' (655 m).

Il traffico pesante in tale tratto è attualmente regolato da ANAS - ente proprietario e gestore della strada - mediante installazione di apposito impianto semaforico.

L'inevitabile aumento dei tempi di percorrenza ha portato a ipotizzare la realizzazione di un intervento più strutturale: un bypass in galleria, a semplice corsia per senso di marcia, tra i predetti capisaldi chilometrici, con contestuale adeguamento a rotatoria dell'attuale intersezione con la S.P. 38 per Tignale, posta subito a nord dell'ultima galleria verso Riva del Garda.

ANAS, Provincia di Brescia e Comunità Montana Alto Garda Bresciano hanno sottoscritto, il 25 luglio 2016, una Convenzione per lo sviluppo progettuale dell'intervento, in base alla quale ANAS, soggetto attuatore, avrebbe redatto tutta la progettazione fino al livello esecutivo con finanziamento della Comunità Montana.

La Conferenza di Servizi preliminare sul progetto di fattibilità tecnico economica è stata convocata da ANAS con nota del 1° dicembre 2017. ANAS ha trasmesso la determinazione motivata di conclusione positiva il 24 luglio 2018.

Il progetto definitivo, redatto anch'esso da ANAS, è stato presentato a Provincia, Comuni e Comunità Montana in un incontro presso Regione Lombardia l'11 febbraio 2020 e successivamente inviato da ANAS al Consiglio Superiore dei Lavori pubblici per l'espressione del relativo parere con nota del 16 giugno 2020. Il Consiglio Superiore si è espresso favorevolmente sul progetto con prescrizioni nella seduta del 29 gennaio 2021.

ANAS il 29 aprile 2021 ha presentato istanza al Ministero per la Transizione Ecologica per il rilascio del provvedimento unico in materia ambientale ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs.152/2006, comprensivo sia della Valutazione di Impatto ambientale che dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, e dell'autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico di cui al Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 e al Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616.

Il Ministero dell'Ambiente ha indetto una Conferenza di Servizi nell'ambito della procedura ambientale che si è svolta il 27 giugno 2022. In data 25 marzo 2024 il MASE ha trasmesso una richiesta di integrazioni, riscontrata da ANAS in data 15 aprile 2024. La Regione si è espressa con parere regionale approvato dalla Giunta con DGR n. XII/2881 del 29 luglio 2024. Si è ora in attesa del provvedimento unico in materia ambientale che sarà emesso dal MASE. Successivamente il MASE dovrà convocare una Conferenza di Servizi per l'acquisizione degli altri titoli richiesti (aut. paesaggistica e aut. vincolo idrogeologico).

Sarà poi necessario l'aggiornamento del progetto definitivo alle prescrizioni del Ministero dell'Ambiente, con successiva convocazione della Conferenza di Servizi per l'approvazione del progetto definitivo, con l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità.

La realizzazione della galleria in variante è inserita nel Contratto di Programma ANAS-MIT 2021-2025, di recente sottoscritto e approvato dal CIPESS, con indicazione di appaltabilità nel 2025. Le tempistiche attuative dipenderanno dai tempi di chiusura della procedura ambientale da parte del MASE; per giungere all'avvio dei lavori sarà poi necessario che ANAS rediga il progetto esecutivo ed espleti la gara d'appalto per i lavori.

Regione Lombardia ha finora seguito in primo piano l'iter del progetto, affiancando ANAS nelle varie fasi e sollecitando l'avanzamento dell'iter presso gli Enti preposti e continuerà a garantire tale supporto e monitoraggio per garantire l'avvio dei cantieri nei tempi stabiliti.